



Oltre le crisi, la Persona!



Il valore di una persona non può essere ridotto alla patologia: non l'Epilettico, ma la Persona con epilessia! L'Alunno con epilessia rimane una persona come tutti, singolare per le sue capacità, potenzialità e desideri.

A seconda delle condizioni patologiche, tutti devono essere sostenuti da giusta cultura inclusiva e solidale:

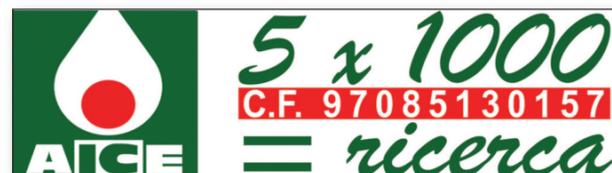
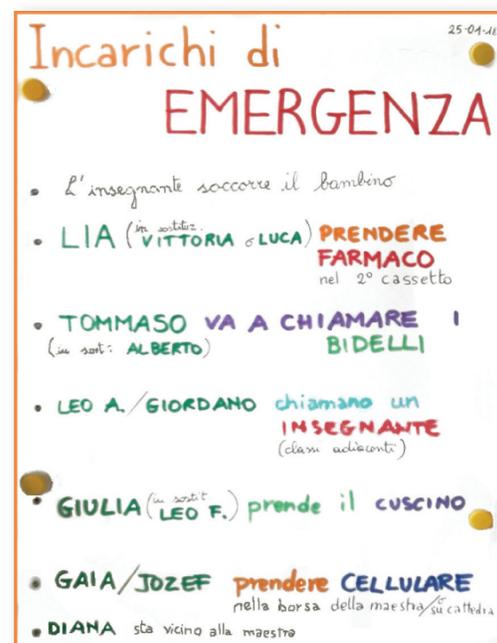
- Molti non necessiteranno di alcun intervento;
- Alcuni verranno assistiti solo per superare le crisi;
- Altri necessiteranno sostegno educativo-relazionale;

Il bisogno di un compagno è un'opportunità per tutta la classe per partecipare consapevolmente ad un'azione solidale che renda più inclusiva tutta la Comunità.

Per tutti gli alunni, in accordo tra Famiglia e Scuola, ci sia giusta presa in cura medica, sanitaria e sociale, per svilupparne le potenzialità.

Adoperiamoci sempre per far emergere la Persona, nell'autostima, autonomia ed autosufficienza, in un rapporto di reciproca solidarietà **per una Comunità includente**.

Buona prassi - cartellone con distribuzione incarichi - realizzato dall'insegnante Elena Cecchini insieme agli alunni della classe IV D della Scuola A. Brandi di Riccione. Riconosciuta con **Premio AICE "6 con noi"** - 2018 e, il 13/3/2019 al Quirinale, con Targa per azione solidale collettiva dal Presidente Sergio Mattarella, durante la cerimonia della consegna degli attestati d'onore di **"Alfieri della Repubblica"**.



Per l'inclusione degli alunni con bisogni speciali - Invitati al Quirinale - 13/03/2019

GRAZIE Scuola!

Dal 1971, **la Scuola italiana include** nelle classi ordinarie gli alunni con bisogni speciali anche conseguenti a patologie invalidanti.

Le **numerose e distinte crisi epilettiche** sono le manifestazioni di altrettante numerose e distinte sindromi patologiche che, sulle singole persone, possono determinare impatto sui sensi, movimenti involontari, privi o con diverso grado d'influenza sugli aspetti cognitivi e relazionali.

Adeguate terapie possono controllare totalmente le crisi. Altre ci permettono, **giustamente formati ed anche se privi di competenze sanitarie**, di interrompere quelle che si prolungano oltre il normale.

Dal 2005, GRAZIE ad AICE e ai Ministeri dell'**Istruzione** e della **Salute**, la somministrazione non specialistica dei farmaci a scuola è **una grande conquista per tutti gli alunni**.

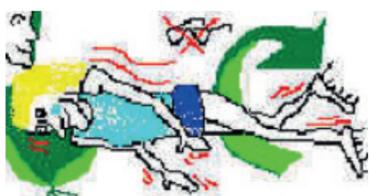
Consulta le Raccomandazioni Ministeriali !!!

L'imprevedibilità delle crisi epilettiche può generare paura, conoscerle aiuta a superarla e permette di aiutare la persona che le manifesta. Nel sito AICE, troverai alcuni filmali utili.

www.aice-epilessia.it

Se sono note le condizioni della persona che manifesta la crisi, sia essa con caduta e scosse, d'assenza, parziale motoria od altra forma, poche e semplici sono le azioni da fare in suo favore.

Lasciate che la crisi evolva liberamente, preservate la persona da fonti di pericolo: occhiali, punte, traffico, ecc.



Se è a terra, ruotatela di lato in posizione di sicurezza e mettete qualcosa di morbido, anche solo la mano, sotto la testa.

Attendete il ripristino della normale respirazione senza tentare di forzare l'apertura della bocca o d'introdurvi oggetti. Non forzate la persona con costrizioni fisiche o richieste di pronta reazione.

Attendete, senza forzarla con inutili e controproducenti scuotimenti o assillanti domande, la, più o meno graduale, ripresa di contatto, assicurandola e favorendo, se necessario il contatto con i famigliari.

Se la persona non è conosciuta o la crisi si prolunga oltre i 3 minuti contattate il 118.



Per sconfiggere le crisi: sosteniamo la collaborazione tra famiglia e scuola!



Una prima condivisa valutazione tra la Famiglia e la Direzione Didattica potrà definire il miglior grado d'informazione e di coinvolgimento dei vari componenti della Comunità scolastica. La gestione dell'inaspettata crisi, garantirà sicurezza ed inclusione a chi la manifesti e sarà occasione di crescita civica per tutti. Anche le crisi acute, convulsive e prolungate, sono oggi facilmente superabili grazie a terapie la cui somministrazione non richiede competenze sanitarie e discrezionalità di scelta, ma semplice e deansificante corso formativo sugli aspetti tecnici ed inclusivi.

Contattaci: www.aice-epilessia.it
assaice@gmail.com - 3928492058

Generalmente le crisi epilettiche durano da pochi secondi ad alcuni minuti e s'interrompono spontaneamente. L'ISTAT riporta che per le scuole l'epilessia, col 41,7% dei casi alle elementari, è la principale causa di chiamata del 118. In alcuni casi, su prescrizione medica, per interrompere le crisi acute, convulsive e prolungate (in genere se non s'interrompono dopo il periodo indicato dal medico specialista, es. 3 minuti) è necessaria la somministrazione, ordinaria e non specialistica, di farmaco già adeguatamente dosato, senza necessitare discrezionalità e responsabilità per le scelte.

Informati dal tuo medico

In Italia sono oggi disponibili due alternativi farmaci a somministrazione ordinaria e non specialistica per interrompere le crisi convulsive e prolungate.

Da pochi anni e grazie anche all'impegno di AICE, abbiamo un farmaco a somministrazione **buccale** che, con siringa priva d'ago, ha reso più socialmente accettato l'intervento prima, comunque, garantito da quello per via **rettale** che permise ad AICE di conquistare le Raccomandazioni Ministeriali.

Alternativamente efficaci, a seconda delle specifiche condizioni della persona che ne ha bisogno, sarà il medico specialista a prescrivere il farmaco più idoneo. Tale prescrizione solleva chi lo somministra da responsabilità sanitarie, escludendo ogni discrezionalità sulle modalità d'intervento e giusta dose.

AICE si sta adoperando per ottenere anche spray **nasale** approvato negli USA, indicato dai 12 anni in sù, per colmare una grave criticità sui maggiori di 18 anni.



BUCCOLAM – midazolam
Farmaco a somministrazione buccale



MICROPAM – diazepam
Farmaco a somministrazione rettale



NAYZILAM - midazolam
farmaco a somministrazione nasale